



Lo Spirito aleggia sulla città

1° Giorno

[17 Maggio]

Con Maria... trovare Dio in noi

Se la Quaresima è il tempo della invocazione e la Pasqua è il tempo della risposta, prepararsi alla Pentecoste è disporsi a riconoscere questa risposta nella propria vita.

La Quaresima ha purificato il nostro desiderio e suscitato la preghiera più autentica del nostro cuore. La Pasqua ha esaudito questa preghiera profonda, il nostro desiderio della Vita. Ora eccoci impegnati a riconoscere "lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce" (Gv 14,17) per accoglierlo realmente e personalmente. In altri termini, eccoci pronti a ricevere lo Spirito Santo che rimane presso di noi "Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi" (Gv 14,17), lo Spirito di Vita del Risorto.

E come disporci a questo?

"Se uno mi ama", riconoscerà che il Padre ed io viviamo in lui e per lui. Se uno mi ama d'agape... D'agape? Anche Pietro riconosceva di non esserne capace! (Gv 21, 15-19) Se uno mi ama di agape, "osservierà la mia parola" e lo Spirito che è Vita comune del Padre e del Figlio verrà in lui.

Questo fu l'inizio della storia di Maria di Nazareth!

Questa è forse anche la nostra storia!

Perché non è forse vero che l'agape, l'amore che è in Dio, ci è stato donato, come a Maria, per mezzo della Resurrezione di Cristo? Sì! Sta a noi accoglierlo col cuore aperto!

Questo amore apre i nostri occhi (Gv 14,17) sullo Spirito che rimane in noi.

Questo amore ci rende capaci di vedere nel ritmo quotidiano della città e nell'agitazione della nostra vita personale la presenza di Dio.

Allora in cosa consiste la preparazione alla Pentecoste?

Come Maria "Accogliamo con tutto noi stessi l'Amore che Dio ci dona per primo" e riceveremo lo Spirito Santo (*Libro di Vita*, § 1-3).

LA PAROLA COME CAMMINO

Gv 14,15-18.23-26 (© Bibbia CEI 2008/2015)

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. [...] Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. [...] Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

DELLE PAROLE PER PREGARE

Su questa strada che conduce a te, Padre, invia su di noi il tuo Spirito Santo affinché la tua Parola, presente nei nostri cuori, ci interpelli e guidi la nostra vita.

All'inizio di questo ritiro, fa' che siamo liberati da tutto ciò che intralcia il nostro percorso e che ci impedisce di riconoscere la tua presenza in noi.

Vieni, Spirito Santo, ad unificarci con il tuo soffio affinché, insieme, possiamo seguirti e servirti nella pace.

Dacci la vita nuova e concedici di irradiare nel quotidiano la gioia di essere chiamati Figli di Dio.



Lo Spirito aleggia sulla città

2° Giorno

[18 Maggio]

Con Maria... esultare di gioia

Cerchiamo di essere pronti!

Una trasformazione accadrà...

Dio abita in noi.

Adesso vuole danzare in noi.

Danzare in noi, per portare il sorriso nel nostro quotidiano.

Esultiamo di gioia, perché attendiamo una visita importante : la visita dello Spirito.

E' lo Spirito che si prepara ; è lo Spirito che ci prepara.

Con il suo soffio, le vele dei nostri cuori si dispiegano : una pace dinamica, la gioia che ci risollewa, un' esultanza missionaria. Siamo abitati, come Maria abitati dal Verbo. Siamo inviati, portatori della Buona Novella che germoglia nelle nostre anime. La Buona Novella germoglia in noi, per portare, attraverso di noi, frutti di benedizione nel mondo.

Siamo attenti, perché la germinazione è paziente, sottile – una crescita interiore fatta di dolcezza. Presenza alla Presenza nascosta. Ascolto attento del Verbo interiore. Si tratta di dare ai nostri passi

il ritmo del Tango dello Spirito che danza nei nostri cuori.

Cosa ci chiede lo Spirito?

A quale tipo di gioia ci prepara?

Verso chi, dall'interno, volge il nostro amore?

Vieni Spirito ad illuminarci. Vieni Spirito ad istruirci. Vieni Spirito del dono, Spirito di Gesù Risorto. Vieni e danza in noi. Così, nel cuore del mondo dove ci poni, saremo portatori della tua gioia, saremo missionari di una gioia contagiosa, di una bontà che risana ogni ferita.

LA PAROLA COME CAMMINO

Sof 3,14.16b-18a (© Bibbia CEI 2008/2015)

Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! [...] "Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia".

DELLE PAROLE PER PREGARE

Signore, ti ringraziamo per lo Spirito Santo sorgente d'amore e di gioia in ciascuno di noi.

Sì, Spirito Santo, tu sei vivo nei nostri cuori! Tu ci rendi partecipi e ci colmi di stupore dinanzi all'immensità del tuo amore!

Sì, noi ti adoriamo! Senza di te, la tristezza, il vuoto, il nulla e la morte ci assalgono.

Spirito Santo, fa' che ci spogliamo di noi stessi, liberaci dalle nostre morti quotidiane, rimuovi dal nostro cuore lo spirito di sufficienza, scaccia le nostre tenebre affinché i nostri cuori trabocchino di luce e le nostre anime ritrovino la vera gioia : la gioia di gustare intensamente il tuo amore.



Lo Spirito aleggia sulla città

3° Giorno

[19 Maggio]

Con Maria... placare la nostra sete

Dal fianco squarciato dell'Agnello immolato, dal lato destro del nuovo Tempio è uscita dell'acqua. All'inizio fu un piccolo rigagnolo. Ma invece di prosciugarsi a contatto con la terra, o meraviglia, il rigagnolo d'acqua crebbe fino a divenire sorgente, corso d'acqua, torrente ed infine un grande fiume...

Sulle rive del fiume, abbiamo camminato ed abbiamo visto una profusione di pesci, piena di vita, nel mezzo dell'acqua. E sulla riva alberi verdeggianti portavano frutti in abbondanza. Tutto ciò che l'acqua del fiume arrivava a bagnare era come lavato, purificato, rivivificato.

Che buona notizia sono per noi queste parole?

Nelle acque morte dei nostri cuori la corruzione della colpa può cedere il posto alla santità. Il peccato che abbonda può cedere il posto alla grazia che sovrabbonda.

A contatto con le acque del fiume della Vita la morte scompare.

E se noi permettessimo a questo fiume di attraversare il nostro cuore?

Allora, come un albero piantato sul bordo dell'acqua esso porterebbe frutti in abbondanza, dei frutti di grazia buoni da mangiare e da condividere che sono "amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé." (Gal 5,22).

"Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio" (Sal 42 (41),2). "Se tu conoscessi il dono di Dio! [...] Tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva" (Gv 4,10).

Vieni Spirito Santo a placare la nostra sete e a fare scorrere in noi e da noi torrenti d'acqua viva.

LA PAROLA COME CAMMINO

Ez 47,1-2.8-9.12 (© Bibbia CEI 2008/2015)

Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro [...] Mi disse: "Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. [...] Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina".

DELLE PAROLE PER PREGARE

Signore Gesù, tu il pozzo della nostra speranza, facci bere alla tua sorgente. Potremo così placare la nostra sete di Te, la nostra sete del tuo Amore e della tua Misericordia.

Per mezzo del tuo Spirito, riempiaci di questa "acqua viva" affinché tutto si trasformi in noi e noi diventiamo uomini nuovi e donne nuove in Gesù Cristo.

Dio Padre, fa sgorgare in noi la sorgente della vita eterna e fa' che, come Maria, possiamo essere testimoni vivi della resurrezione di Cristo.



Lo Spirito aleggia sulla città

4° Giorno

[20 Maggio]

Con Maria... sulla via della liberazione

Succede a tutti noi di gridare "vittoria" a modo nostro, con diversi gradi di intensità e di convinzione. Piccole o grandi che siano, le vittorie della nostra vita si manifestano lungo il nostro cammino di liberazione, se abbiamo il coraggio di andare avanti rischiando un passo dopo l'altro. Sono tutti momenti unici in cui riconosciamo la luce della presenza di Dio nella nostra vita.

Gioia di liberazione! L'anima mia magnifica il Signore!

Spesso incontriamo questi momenti di liberazione nell'esperienza delle nostre povertà: una malattia, una sofferenza, un lutto, una delusione, la fatica, la solitudine. Nonostante la forza apparente di queste prove, possiamo scoprire in noi la presenza dello Spirito di Dio. Essa allora non solo ci incoraggia, ma ci dà anche lo slancio per andare oltre le nostre povertà, per elevarci al di là dei nostri combattimenti spirituali.

Se siamo abbastanza flessibili e in ascolto, possiamo lasciare che Dio sia Dio per noi. L'effusione

dello Spirito Santo cresce in noi. Le debolezze e le povertà della nostra condizione umana sono come trasformate dalla presenza dello Spirito. Come Maria, possiamo gridare la nostra liberazione e la nostra gioia: l'anima mia magnifica il Signore! Allora una porta si apre.

Maria è il modello di un essere umano totalmente libero. Libero di accogliere Cristo. Seguendo il suo esempio, prepariamoci alla Pentecoste, nella vera libertà per essere sempre più in grado di discernere e gustare l'azione di Dio nella nostra vita quotidiana. Cerchiamo la vera libertà in Cristo per gridare di gioia ogni giorno della nostra vita: L'anima mia magnifica il Signore!

LA PAROLA COME CAMMINO

Lc 1,46-55 (© Bibbia CEI 2008/2015)

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore. [...] Di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote".

DELLE PAROLE PER PREGARE

Spirito Santo, sii lodato per la tua presenza che ci salva. Tu trasformi poco a poco la nostra vita e suscita in noi la gioia delle Beatitudini. Sotto il tuo sguardo i piccoli, i poveri, i senza voce, gli umili, gli infelici e gli assetati scoprono il loro vero valore. Sì, ti adoriamo!

Spirito Santo, mantienici disposti ed aperti all'azione di Dio in noi. Tu conosci i nostri limiti, i nostri dubbi, le nostre fragilità, il nostro spirito troppo spesso gonfio d'orgoglio, di gelosia, di vanità e di avidità. Liberaci affinché, con Maria, possiamo andare oltre le nostre debolezze e cantare con lei L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore. Liberaci e conducici sulla via della liberazione.



Lo Spirito aleggia sulla città

5° Giorno

[21 Maggio]

In Maria... trovare consolazione

Un bambino gioca tranquillamente in terra durante la messa. Si alza e batte violentemente la testa sul banco. Il suo grido di dolore rompe il silenzio della chiesa e fa trasalire i fedeli, turbandoli profondamente. La madre si china, lo prende in braccio e lo stringe a sé. Consolazione per il bambino e per l'assemblea.

Come questo bambino stretto a sua madre, lasciamoci cullare dall'Inno di Pentecoste Veni Creator Spiritus. Che lo Spirito Santo consolatore, con dolcezza vivificante, venga a consolare il nostro pianto e ci dia riposo dalle nostre pene.

Dio vuole donarci il suo Spirito Santo per consolarci. Egli è il Paraclito, il Difensore che ci ricorda tutte le parole di Dio, la Promessa che ci ridà speranza per un domani in cui la morte e con essa il pianto, il dolore, le grida saranno distrutte. Egli è anche la speranza di una terra nuova, di orizzonti nuovi quando la nostra vita sembra essere senza via d'uscita. Lo Spirito Santo ci consola nel nostro oggi, perché ha posto la sua tenda in mezzo a noi. Egli rimane con noi.

E tuttavia ci è così difficile lasciarci consolare. Preferiamo fare i grandi: "No, va tutto bene, non ho bisogno di essere rialzato dalla mia caduta..." Soffochiamo il nostro grido, nascondiamo il nostro pianto, fuggiamo le nostre paure.

Permetteremo a Maria di chinarsi su di noi e di prenderci come una madre che stringe a sé il suo bambino? Avremo il coraggio di essere come bambini con Dio? Diciamogli le nostre pene, non nascondiamogli il nostro pianto. E se, per questa Pentecoste, gli dessimo la possibilità di asciugare ogni lacrima dai nostri occhi e di essere il nostro Dio? E se ci lasciassimo consolare?

LA PAROLA COME CAMMINO

Ap 21,1-4 (© Bibbia CEI 2008/2015)

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: "Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate".

DELLE PAROLE PER PREGARE

Signore, noi crediamo nel tuo Amore e nella tua Parola e vogliamo consegnarti le nostre pene e le nostre lacrime. Il tuo Spirito soffi in noi.

Rendici capaci di aprire i nostri cuori, disposti a lasciarci afferrare dall'amore del Padre, consapevoli della vicinanza di Gesù Cristo e del suo ardente desiderio di salvarci!

Spirito Santo, concedici questa grazia promessa agli afflitti, che, beati, possiamo essere consolati. Signore Dio, insegnaci a volgerci verso il Figlio tuo, vincitore delle tenebre, che libera gli oppressi. Presso Maria e in tua presenza, insegnaci la fiducia e l'abbandono affinché troviamo in te la vera consolazione.



Lo Spirito aleggia sulla città

6° Giorno

[22 Maggio]

Con Maria... vegliare

“Non temere di prendere con te Maria”, disse l’angelo a Giuseppe. Oggi l’angelo rivolge a noi il suo invito, perché venga lo Spirito nella veglia di Pentecoste. “Non temere” è l’essenza dell’Amore.

Prendere Maria con sé...

E’ aprire in noi stessi uno spazio perché lo Spirito Santo ci insegni ogni cosa.

E’ accogliere lo Spirito, guidati da Colei che è piena di Grazia.

E’ permettere allo Spirito Santo di aprire in noi la strada che ci conduce a Gesù Cristo.

E’ scegliere la via della fecondità dello Spirito del Dio vivente.

E’ fare spazio in noi perché venga il Cristo, Gesù da noi, in noi.

Dove c’è Cristo, c’è Maria ; Madre di Dio, Madre della Chiesa.

Dove c’è lo Spirito, Dio è all’opera.

“Ecco tua madre!”

Non abbiamo paura di prenderla con noi.

Rimaniamo vigili per poterla accogliere.

Accogliere la volontà di Dio.

Accogliere il dono di Cristo sulla croce nel dono estremo della sua vita.

Accogliere il dono della grazia nella pienezza dello Spirito.

Accogliere in noi e nella Chiesa la chiamata alla Santità.

LA PAROLA COME CAMMINO

Mt 1,120-28-25 (© Bibbia CEI 2008/2015)

Mentre (Giuseppe) però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse : “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo ; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù : egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”.

DELLE PAROLE PER PREGARE

Spirito Santo sii glorificato, perché la tua venuta a Pentecoste è una festa di vita. Essa ci rafforza nel tuo Amore, aumenta la nostra gioia e ravviva la fiducia in Te.

Sii benedetto, perché ci liberi dai nostri timori e dalle nostre paure. Tu vieni ad unirti alla povertà del nostro cuore e a guidarci sulla via della libertà. Troppo spesso prigionieri dei nostri timori e paralizzati dalle nostre paure, consentici di rimanere saldi nella speranza, con l’animo proteso verso di Te.

Donaci la capacità di gettarci nelle braccia del Padre e di immergerci nella sua infinita Misericordia e fa’ che il suo nome sia sulle nostre labbra : Abba, Padre. Mantieni sempre accese le nostre lampade affinché siamo pronti ad accoglierti per divenire testimoni fecondi del tuo amore.



Lo Spirito aleggia sulla città

7° Giorno

[23 Maggio]

Sull'esempio di Maria... Imparare ad essere tutt'uno con la Chiesa

Che gioia sentire questo salmo cantare l'amore del Signore per il suo popolo, per la città di Dio dove vivono insieme persone di ogni tribù, lingua, popolo e nazione : la Chiesa! Dio desidera raccoglierci in una sola famiglia, uniti come figli dello stesso Padre. Uniti nella sua Chiesa, nostra madre, che ci genera, ci nutre, e ci sostiene con i sacramenti.

Che famiglia!

Quante diversità!

Proveniamo da ogni parte della terra, da tutti i continenti, da tutte le condizioni sociali e dalle più differenti culture. Ma è proprio questo il desiderio di Gesù : che tutti siano uno, in Dio, mediante il suo Corpo che è la Chiesa, per mezzo dello Spirito Santo !

E per questo, Gesù ha donato a tutti noi, suoi discepoli amati, sua madre, ai piedi della croce. Maria è nostra madre come la Chiesa è nostra madre, per darci la vita che viene da Dio, per riunirci intorno a suo Figlio. Accogliamo, con san Giovanni, il dono

di Maria, perché ella ci insegni a lasciarci unificare dallo Spirito Santo.

Spirito Santo, tu che sei lo Spirito del Padre e del Figlio, sii in noi seme di questa unità che è nel cuore della Trinità, perché noi formiamo, con i nostri fratelli e sorelle sparsi in tutto il mondo, un solo corpo, il Corpo di Cristo.

LA PAROLA COME CAMMINO

Sal 86 (87) (© Bibbia CEI 2008/2015)

Sui monti santi egli l'ha fondata.

*Il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.*

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

*Iscriverò Raab e Babilonia fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia : là costui è nato.*

*Si dirà di Sion : " L'uno e l'altro in essa sono nati e lui,
l'Altissimo, la mantiene salda ".*

*Il Signore registrerà nel libro dei popoli :
"Là costui è nato".*

*E danzando canteranno :
"Sono in te tutte le mie sorgenti!"*

DELLE PAROLE PER PREGARE

Signore, con la tua Croce tu hai voluto salvarci e riunirci tutti in un solo corpo : la tua Chiesa. Concedici di restare fedeli ai tuoi insegnamenti e di proclamare insieme il tuo Vangelo a tutti i popoli della Terra.

Spirito Santo, infondi in noi lo spirito di unità affinché con tutti i nostri fratelli e sorelle portiamo e condividiamo i frutti di grazia del Signore Gesù Cristo.

Con Maria, madre della Chiesa, insegnaci a vivere nell'unità della Chiesa e fa' che la nostra presenza sia sempre fervente e piena di speranza tra le persone che ci circondano.



Lo Spirito aleggia sulla città

8° Giorno

[24 Maggio]

Con Maria... essere pronti ad andare in missione

Il giorno dell'Annunciazione, Maria, tu hai meditato sulla Parola dell'angelo; il giorno della Visitazione, tu hai esultato in un cantico di Ringraziamento; il giorno della Natività, un silenzio di adorazione ha invaso il tuo cuore; ai piedi della Croce, il lamento e il pianto hanno straziato la tua anima... Ma nel silenzio dell'aurora tu hai gioito con Gesù Risorto.

Oggi tu siedi al centro della Chiesa, e canti le lodi del Signore, Figlia di Sion, perché ecco che Egli ci annuncia "Io vengo! Abiterò in mezzo a te ; sì, abiterò in mezzo a te!"

Ed ecco il Signore si tramuta in fiamme di fuoco per incendiare i nostri cuori ; e attraverso la sua grazia, diventiamo templi illuminati dal fuoco dello Spirito. E tu, Maria, nel silenzio del Cenacolo, pregando con un cuore solo con gli apostoli, ricevi l'unzione del suo Amore.

"Fuoco, la cui venuta è parola, il cui silenzio è luce, fuoco che confermi i cuori nell'azione di grazie!" (S. Efrem)

Con Maria, Madre della Chiesa, chiediamo al Signore di far sgorgare nel nostro cuore un canto che ci disponga ad accogliere il fuoco del suo Amore e lo Spirito che viene a guidare le nostre vite.

Ispirati dal tuo "sì", Maria, siamo pronti per la missione. Il Signore dell'universo ci invia a Sion, alla Chiesa e ai nostri fratelli.

LA PAROLA COME CAMMINO

Zc 2,14-17 (© Bibbia CEI 2008/2015)

Rallegrati, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te. Oracolo del Signore.

Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore ; e diverranno suo popolo, ed egli dimorerà in mezzo a te e tu saprai che il Signore degli eserciti mi ha inviato a te.

Il Signore si terrà Giuda come eredità nella terra santa ed eleggerà di nuovo Gerusalemme.

Taccia ogni mortale davanti al Signore, poiché egli si è destato dalla sua santa dimora.

DELLE PAROLE PER PREGARE

Grazie Dio, Padre nostro per il soffio dello Spirito che ci pervade in questo giorno di Pentecoste.

Grazie per i doni di sapienza, intelligenza, consiglio, forza, scienza, pietà e timore che vengono a vivificarci.

Abitati dalla tua presenza, resta con noi affinché nella città, nelle nostre famiglie e nei nostri luoghi di lavoro, possiamo essere testimoni significativi del tuo Vangelo e accompagnati da Maria troviamo la forza ed il coraggio di partire per le missioni a cui tu ci inviti.